

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Si provvede, con la presente informativa, a fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASP di Potenza, abilitato allo svolgimento del test rapido di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 presso gli studenti ed il personale (docente e non) degli Istituti di Istruzione di II grado della città di Potenza e l'Amministrazione del Comune della stessa Città raccoglieranno e registreranno i suoi campioni in questa indagine insieme ai suoi principali dati identificativi ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19 limitatamente allo scopo di governo del contenimento della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 ed esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza epidemiologica suddetta.

La finalità della campagna di screening di che trattasi si colloca nell'ambito delle azioni utili a consentire in sicurezza la ripresa della didattica in presenza per le scuole secondarie di II grado.

I campioni ed i suoi dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi se non nei casi in cui ciò sia previsto da disposizioni normative in materia emergenziale (es. art. 17 bis del D.L. 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

Base giuridica dei trattamenti in questione si rinviene nell'essere gli stessi necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri dei titolari del trattamento nonché nell'essere il trattamento stesso necessario per finalità di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria dell'interessato, nonché per motivi di sanità pubblica.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a loro riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE n. 679/2016.

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi degli artt. 13, par. 2, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.